

ORGANIZZAZIONE MODERNA DEGLI ARCHIVI

Ognuno di noi nella vita ha avuto bisogno di conservare alcune cose simili tra loro: ad esempio le giacche, le camicie, ma anche dei libri.

Oggi esistono raccolte di parecchi esemplari e dei quali necessita il rapido reperimento: i film amatoriali, le fotografie e le cassette, vuoi audio che video.

Fino a due o trecento pezzi, la gestione rimane abbastanza facile: verso i seicento/mille è necessario annotare in un album o in una rubrica, almeno in ordine alfabetico i vari soggetti, ordinati per autore, per titolo, per argomento, ecc., in modo da facilitarne la ricerca e il veloce reperimento.

Un tempo, anche nelle grandi biblioteche il lavoro era espletato a mano da tecnici specializzati, ma ora, non solo per motivi di moda, ma per necessità di economizzare tempo in una società che va sempre più in fretta, gli archivi debbono essere meccanizzati affidando cioè alle macchine, buona parte del lavoro manuale.

Gli archivi di film e di video più moderni sono oggi affidati alla guida del computer, che li ordina opportunamente e riesce ad estrarre i materiali dal loro contenitore per metterli a disposizione degli utenti .

Le televisioni, per le loro necessità di informazione, sono in possesso dei migliori archivi automatizzati e, con lo sviluppo dell' elettronica digitale, questi archivi sono completamente digitalizzati ed offrono agli utenti un espletamento dell'attività di ricerca e consultazione in modo ultrarapido e perfetto.

Un archivio automatizzato provvede ad alcune procedure tecniche ripetitive fin dal primo giorno della sua creazione.

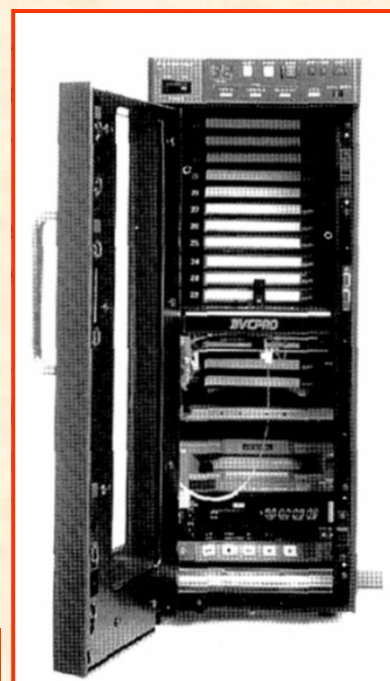
I vari supporti che costituiscono l' archivio stesso: filmati, o nastro magnetico con cartuccia o meno, o a disco DVD, richiedono alcune operazioni iniziali che servono a catalogare e/o controllare in qualsiasi momento il supporto interessato e/o renderlo adatto ai movimenti automatizzati e al suo conseguente uso.

In molti archivi spesso ancor oggi il supporto viene etichettato con una scritta in codice a barre che rende possibile l'immediato riconoscimento del pezzo e dei suoi contenuti, e i supporti così catalogati sono alloggiati in numero variabile entro particolari "pallet" .

Gli spostamenti richiesti vengono effettuati da un particolare paranco a movimento cardanico universale, il "traselevatore" .

Quando si manda l'ordine per l'esecuzione del lavoro a un microprocessore, il "traselevatore" preleva il pallet opportuno e presenta il materiale alla stazione di lavoro tramite un "trasferitore di testata" .

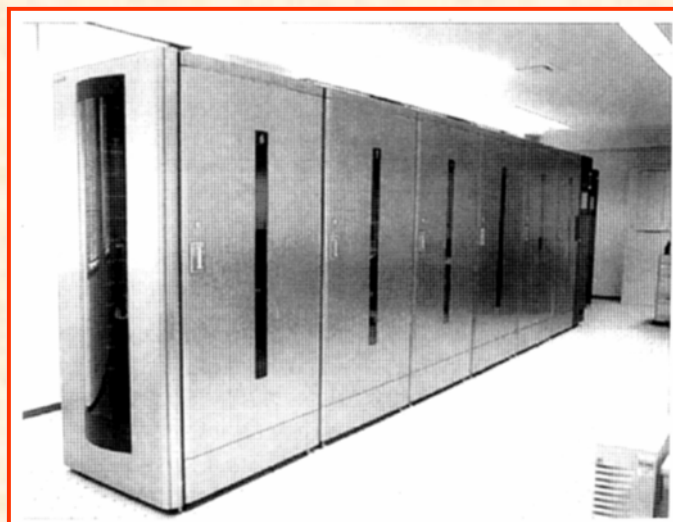
Minitower DVCPRO



ORGANIZZAZIONE MODERNA DEGLI ARCHIVI

L'Archivio Digitale

Da qualche tempo il sistema digitale è entrato anche nei maggiori archivi tv, semplificando in modo eccezionale il lavoro. In questo caso, l'alimentazione dell'archivio avviene con l'ingresso e la ricezione dei dati via cavo o via Etere, oppure da lettura via server. Quindi, sempre tramite server, tutto viene manipolato e trasferito ad un'apparecchiatura tipo editing del materiale catalogato e stivato in un'opportuna libreria dell'archivio dei dati dove i materiali vengono conservati in risoluzione originale, anche alta, a disposizione di chi ne richieda l'utilizzo, compreso per uso televisivo o simile.



Quindi il materiale, trascritto su DVD a bassa risoluzione, viene conservato in un'altra libreria dell'archivio donde può essere acquisito via web, dopo opportuna codificazione.

La Panasonic ha creato questo tipo di archivio e un esemplare di esso fa parte dell'archivio digitale della RAI, uno dei migliori d'Europa.

Il lettore DVD richiede una notevole memoria; più specificatamente, l'apparecchiatura può lavorare, sotto certe specifiche tecniche, la quantità dei dati di trasferimento per secondo: 22 Mb/sec - la quantità dei dati di trasferimento per ora: 10 Gb/h - il tempo approssimato per la ricerca dei dati: 95 m/sec.

Il disco necessario a una simile lavorazione è particolare e anch'esso ha delle ben definite specifiche, come la registrazione dei Media, che prevede un Disco a una sola faccia da 4,7 Gb, o un Disco a doppia faccia da 9.4 Gb.

La quantità di memoria del disco standard DVD, priva di cartuccia, rivela una capacità in dati di 4,36 Gb o 8.52 Gb, il tutto dopo formattazione a 1,5 UDF.

L'archivio a DVD è attualmente il sistema di raccolta e distribuzione più moderno sul mercato.

Le informazioni digitalizzate sono sempre, in parte o in toto, a completa disposizione dell'utilizzatore sotto forma di segnale elettronico digitale. Questo fatto, come è evidente, rende oltremodo facile e rapida l'utilizzazione e la manipolazione dei dati.

L'archivio a DVD ha notevoli capacità operative e in particolare: una capacità di immagazzinaggio variabile da 805 a 1.015 dischi, oppure da 1.330 a 20580. In tal senso i dati immagazzinati variano da 7,6 o 9,5 TB, o da 12.5 a 193,5 TB; come si può notare un numero impressionante.

Per ottenere un simile risultato necessita di un numero di lettori da 7 a 21 unità, e si può raggiungere una cifra che va dalle 22 fino a 242 unità.

ORGANIZZAZIONE MODERNA DEGLI ARCHIVI

La parte fondamentale dell' archivio DVD è la "libreria", che deve offrire un sistema facile, rapido e sicuro per la catalogazione e l'utilizzo.

Un esempio di sistema di configurazione ad uso degli operatori del sistema può essere una libreria così concepita : numero di lettori di RAM DVD: 66 unità - numero di lettori di RAM robot trasportatori: 2 unità .

In tal caso, si raffigura una capacità di immagazzinaggio di 6.335 dischi, con una capacità di dati di 59,5 Tb.

La "navetta DVD" per le operazioni automatizzate è divisa in 3 zone distinte; il relativo funzionamento risulta in ragione della attività dei robot a disposizione.

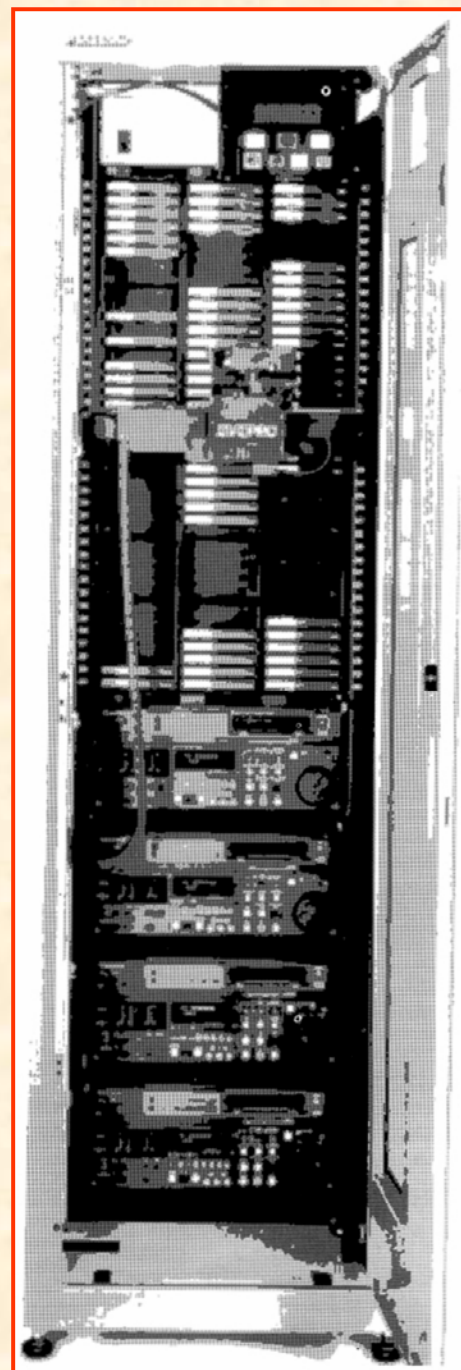
Esiste pure la possibilità di un archivio con registrazione di dati su nastro di pellicola al GeSbTe (Germanio, Antimonio e Tellurio).

La "Data Tape Archivi library", Libreria d'archivio con sistema DVCPRO destinata allo stivaggio di dati su nastro.

L'avarizia di spazio non ci permette di riferirne dettagliatamente i grandi vantaggi per la lavorazione: il discorso sarebbe troppo lungo e specializzato.

Qui ne abbiamo dato soltanto un'idea approssimata, senza trattare altri importanti argomenti come, ad esempio, i vari software necessari al funzionamento dell'apparato.

Ma per maggiori informazioni conviene rivolgersi a uno specializzato che potrà dare tutti i ragguagli necessari, prezzi compresi.



Smart cart AU·CM 60

Info : Alberto Simonetti

E-Mail: alberto.simonetti@panasonic.it